

SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Altran si conferma leader

Anche nell'ultima edizione (relativa al 2005) della classifica delle maggiori 250 società di ingegneria pura europee, redatta dalla Std (Svensk Teknik och Design) – la federazione svedese degli architetti e degli ingegneri – l'Italia sfigura: appare infatti con una sola società, Technital, al 140° posto (per numero di dipendenti). Il motivo è il disinteresse delle altre che ne avrebbero titolo a rispondere al questionario necessario per apparire in questa cosiddetta «Sector Review», malgrado l'attiva presenza dell'Oice, accanto all'analoga associazione svedese, nell'Efca (European Federation of Engineering Consultancy Associations).

In base alle risultanze delle ultime classifiche di «Edilizia e Territorio», avrebbero titolo a figurare anche, in ordine decrescente di fatturato 2005, Spea e Tecnomare (che vengono prima di Technital), seguite da Svei, Proger, Sina, D'Appolonia, Sviluppo Italia Engineering, Bonifica, Net Engineering, Italconsult.

Quanto alla classifica europea, al vertice, anche nel 2005, si conferma la francese Altran Technologies, specializzata nell'ingegneria industriale, seguita a ruota dalla britannica Atkins (con attività multidisciplinare), rispettivamente con 16.290 e 14.300 dipendenti (ma con un ordine invertito di fatturato: 1.434,5 milioni la prima contro i 2.068,6 della seconda). A completare la «top ten» europea, in ordine decrescente di dipendenti (non necessariamente di fatturato), si trovano nell'ordine: la società olandese Arcadis, la britannica Mott McDonald, l'olandese Fugro, la francese Assystem, le britanniche Arup e Wsp (la prima delle quali è da qualche anno attiva con successo anche in Italia) la francese Alten e, a chiudere questo vertice, una quinta britannica, Mouchel Parkman (che ha «solo» 5.700 dipendenti fatturando 546,4 milioni). ■

A.N.

